

[29°,57-58/17.01.2000]
7° anno dall'apparizione dell'Angelo.

- "Anime tanto care al Signore, sette anni sono passati dalla mia prima manifestazione.

Ho fatto sorgere nel vostro cuore la lode e lo spirito missionario, per farvi ottenere la purificazione e conquistare la salvezza.

Vi ho illuminati sulla sovranità del Padre Celeste e vi ho portato il riflesso della Sua Luce... e avete così potuto gustare le Sua presenza e percepire la Sua vicinanza, nonostante Gli appartenga la più assoluta trascendenza. La mia funzione di «messaggero di Dio», della schiera del **«Principe degli Angeli»**, mi impone, prima di tutto, il ruolo di «protettore della Chiesa cattolica», ma mi permette anche una lungimiranza, superiore a quella umana, per quanto riguarda coloro che devo proteggere. E il Signore ha affidato a me proprio voi, per confortarvi, per proteggervi, per sprunarvi... affinché troviate sempre la forza di obbedirGli. Voi godete del Suo amore preferenziale... e ve lo dimostra il fatto che vi ha inviato, per annunciarvi la Sua Parola, il Suo Mediatore Supremo, sacrificato sulla croce e risorto. Ed è attraverso Gesù, che noi **Angeli** possiamo manifestare ciò che Dio permette venga rivelato. Ecco i «segni» e gli eventi soprannaturali, che vi sono stati donati in questi anni. Dovevo sollecitare e risvegliare la vostra fede, per potervi «preparare» a «cose» future. Voi, ora, anche se non ve ne rendete conto, siete «illuminati» per volontà divina e NON per merito vostro!

La «cascata luminosa» celeste vi ha pervasi, poco per volta... sofferenza dopo sofferenza... e ha avuto la sua completezza con il Sacramento del Matrimonio. Ora, la vostra missione è quella di riflettere questa «luce». La «virtù divina» deve potersi «condensare» nella vostra anima, assetata di santità, e dare così vita a un nuovo corpo «impalpabile», come il mio. Io sto guidando la vostra «combattuta» ascesa spirituale. Presto, dovrò condurvi alla contemplazione di quella che sarà, per voi, l'anticamera dei luoghi celesti, dove vivrete l'esperienza ineguagliabile di, non solo percepire, ma vivere la presenza del Padre... e ritornerete alla vostra realtà, dopo aver dissipato ogni vostro dubbio. Ma **Lucifero** tenterà ancora, sempre più, di adescarvi, di tentarvi, di allontanarvi dalla retta via. Ma io vi sarò vicino, anime care, e vi esorterò a non offendere il Signore, e vi infonderò le forze necessarie, per affrontare anche le prove più dure. E ricordate che: «Non v'è nulla fuori dall'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo, ma sono le cose che escono dall'uomo, quelle che contaminano l'uomo. Se uno ha orecchi per udire, oda.» (*Marco 7 - 15, 16*) e «Non confidate nei principi, nè in alcun figliol d'uomo che non si può salvare. Il suo fiato se ne va ed egli torna alla Terra. Ed in quel giorno periranno anche i suoi disegni.» (*Salmi 146, 3 - 4*) Lasciatevi prendere per mano da Gesù... con fiducia abbandonatevi a Lui. Lui è l'Amore, Lui è la vita, Lui è la salvezza eterna. **Io sono** il vostro **Angelo**, la luce che ha illuminato la vostra anima. Lode e gloria al Signore!"

[29°,59-60/26.01.2000 (h.05,00)]
Viaggio nella terra di Mosé...

"Figli cari, siete pronti a morire...per il nome del vostro Signore Gesù?...dite allora: «Sia fatta la volontà del Signore.» (*Atti 21, ...13...14*) «... e racconterete, poi, ad una ad una, le cose che Dio ha fatte.» (*Atti 21, ...19...*) Il mondo è la vostra patria, ogni angolo che parla di Dio è la vostra terra, ogni creatura umana è vostro fratello. Iddio vi fa conoscere la Sua bontà, le Sue meraviglie, la Sua misericordia... perchè voi torniate da chi è nella confusione e portiate il nettare della Sua sapienza.

Lui userà i raggi del sole, per abbracciarvi stretti al Suo cuore, e userà la voce del vento per dettarvi la Sua volontà. Buono è il Padre, e generoso verso chi Gli ha donato il suo cuore! Siete solo "poveri pellegrini", incapaci di camminare da soli, perché deboli, insicuri, incostanti... ma siete anime di Dio..., che avete scelto Dio..., che amate Dio! E Dio lo sa! Ecco perché non vi abbandona: nel momento dello sconforto..., quando cadete e temete di non riuscire a rialzarvi..., quando avete la sensazione che tutto stia per crollare intorno a voi!

Dio interviene: interviene in modo incisivo e drastico... e rivoluziona la vostra esistenza, non dandovi neppure il tempo per pensare a quanto vi succede. Ma questo è vivere la fede, con fede: abbandonarsi con fiducia, totalmente a Lui, perché ogni cosa che è decisa da Lui, è solo per il vostro bene! Ringraziate il Signore, ringraziateLo notte e giorno... perché si è accorto di voi e ha accolto con tenerezza il vostro «sì», così, a volte, pieno di incertezze e, forse, di incongruenze..., ma «Lui» ha compreso che era un «sì» sincero, spontaneo, pieno d'amore puro come quello di un bimbo. E, con un coraggio spesso incosciente, come quello di un bimbo, avete saputo prendere la vostra croce e avete saputo portarla per il bene degli altri, a Mia imitazione. Come poteva il Padre, rimanere indifferente a tutto questo? Ora siete pronti a ricevere i Suoi doni...nel deserto sarà la vostra manna, e voi la distribuirete, con grande generosità, là, dove la tristezza regna sovrana in cuori poveri di fede. Il Signore vi darà il «carisma delle conversioni»... e nulla vi dovrà, né vi potrà mai fermare. Gli uccellini gorgheggeranno, ovunque, al vostro passaggio, per annunciare l'arrivo della Verità, della quale sarete «portavoci». Gli **Angeli** allontaneranno da voi, ogni ombra scura e la natura tutta parlerà della immensità di Dio, là dove dovrete essere “Suoi Messaggeri”.

Ricordatevi, anime care, che nessun vostro sacrificio, nessuna vostra rinuncia, nessuna vostra sofferenza passata... sono stati inutili. Avete seminato: amore, conforto, comprensione... raccoglierete: amore, conforto, comprensione! Siate sempre fedeli al Padre Santo che è nei cieli...sia la vostra vita terrena, un atto interminabile di adorazione, e ogni vostra scelta sia solo e per sempre per la Sua Gloria. Vi benedico, figli cari, e vi dono la Mia protezione perché si compia la volontà di Dio in voi. **IO sono il vostro Gesù, il Buon Pastore.”**

[29°,74-75/03.03.2000 (h.05,00)]

Messaggio per un Sacerdote dopo un pellegrinaggio a S. Caterina del Sinai.

*”Creatura mia, tu hai scorto il viso di Caterina, perché solo tu dovevi vederlo e accorgerti della sua presenza costante, presso il luogo che rivelerà in eterno la presenza viva del Padre! Caterina era seminascosta nel cielo e così pure le sue vesti bianchissime...«...bianchissime come quelle di coloro che provengono da grandi tribolazioni e hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello.» (Apocalisse 7, ...13 - 14) Tanta è stata la sofferenza vissuta sulla Terra, da questa santa creatura... ed è così che si è talmente affinata spiritualmente, da conquistarsi un posto perenne nel cielo. E accanto a lei, vittoriosa sull'umana debolezza, c'è un tripudio di **Angeli** che proclamano che Dio, Dio che è sempre più vicino, sta per fare scendere dal cielo la «Nuova Gerusalemme!»*

E a te, figlio caro, è stato dato il dono di «vedere» segni soprannaturali, perchè tu «riconcili con Dio» le anime, attraverso il Sacramento del perdono e le lavi nello stesso sangue dell'Agnello che ha reso santa, Caterina. Ma tu sai anche, creatura mia, quanto gli uomini siano limitati e immersi in una quotidiana miseria. Sta a te, mio caro, insegnare loro che, solo l'amore di Dio permette loro di diventare meritevoli d'inserirsi tra coloro che possono avere la gioia di vederLo, così come Lui è, in Verità, e di godere della gioia della Sua vicinanza.

Tu, che con il dono della sofferenza ininterrotta, hai meritato di raggiungerLo, un giorno, infondi alle tue «pecorelle» la serena certezza di poter raggiungere, un giorno, il portone della CASA DEL PADRE. E di loro: «A immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi, in tutta la vostra condotta.» (1 Pietro 1, 15) L'immagine che Dio vi ha concesso, figlio caro, non sia spunto di fanatismo, tra le anime incerte... ma impegni l'interno dell'uomo, alla ricerca della presenza del Padre, per conquistare la visione della pace della Città Celeste.

Tu sai che la «parusia» è alle porte...bisogna invitare le creature alla riflessione ,e ad allontanarsi da ogni forma di superficialità.

Li devi portare a una dimensione nuova, lontana dal consumismo... una dimensione che profuma d'amore, di carità, di perdono. Lì troveranno la salvezza.

Guida il cammino delle anime che il Signore ti ha affidato... sta per compiersi la storia, figlio mio. Pregate, vegliate, siate pronti. Vi stringo forte forte al Mio cuore.

Sono la vostra Mamma, la Vergine Immacolata.”